Venerdì 14 Luglio 1893 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVII — N. 166.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

DELLE ELEZIONI NEL COMUNE DI UDINE

domenica 16 luglio.

II.o

A dire lo vero, in precedenti elezioni il concorso alle urne fu assai scarso, ed ebbimo a deplorare apatia eziandio nei nuovi Elettori. Ebbene; or sembra che i votanti riusciranno più numerosi, dacchè v'hanno taluni, i quali hanno assunto, in certo modo, l'ufficio di *compulsare* e di *spingere*. Cosichè a questi *taluni* si dovrà un effetto buono, cioè un concorso proporzionato all'allargamento del suffragio amministrativo. Ma l'effetto sarebbe pernicioso, qualora i *compulsatori* anzidetti abusassero del loro ascendente sulle *masse*, per elezioni poco conformi a saviezza e ai bisogni del Comune.

Però, all'indigrosso, que' *compulsatori* sembra che si ricordino de' *criteri* predicati dalla *Patria del Friuli*. Cioè distinguere tra i Consiglieri scaduti dall'ufficio i *gregarii*, che possono essere sostituiti, dai *valenti* e *benemerenti* cui raffermare in seggio. Ma se pur mirano a conseguire che nel Consiglio abbiano posto i rappresentanti d'ogni classe sociale, veggiamo già una tendenza a falsare le proporzioni. Poi, eziandio riguardo alla *rappresentanza di classi* si ritorna a pregiudizj antiquati, piuttostochè elevarsi al giusto concetto del Comune moderno.

Convenevole è per fermo che a Palazzo Civico v'abbia chi possa esprimere le idee d'ogni Partito ed i bisogni di tutte le classi, anche quelli delle Frazioni del Comune; ma, per siffatta cura, non devesi poi dimenticare il principale scopo, ch'è di raccogliere nell'aula del Consiglio uomini che conoscano le norme generali per una buona amministrazione ed inoltre abbiano speciali cognizioni nei molti rami di essa. Or per le migliaja di Elettori nuovi, v'hanno aspirazioni ad occupar troppi seggi con i così detti *Consiglieri - operaj*, quasi per *democratizzare* il Consiglio; mentre sarebbe saviezza il cercare invece di riunire in esso l'*aristocrazia* delle intelligenze e del vero valore dei concittadini. Con queste parole sappiamo di andar contro la corrente; ma visto che si tende a traviare l'opinione pubblica, potrebbe giovar una parola diretta ad impedire maggiori traviamenti.

Noi abbiamo ognora predicato che con l'allargamento del suffragio si volle riconoscere anche nelle classi operaje, o poco o nulla abbienti, il diritto di scegliere gli amministratori del Comune, e ciò a togliere il pericolo di egoismo signoreggiante e di privilegj esosi; ma non si intese mai di loro concedere il voto, affinchè ne derivi quasi un privilegio opposto, od avessero a doventare strumento di ambiziosi, che abusino della loro credulità e del *numero* per imporsi al rimanente della cittadinanza.

Ebbene; da certi sintomi veggiamo prepararsi eziandio tra noi simile tendenza, ed è per ciò che amiamo di constatarla, affinchè i veri amici del Popolo, e quanti vogliono che l'amministrazione del Comune continui ad essere regolare, cerchino di opporvisi con amichevoli ammonimenti, anche nello scopo di evitare cittadine discordie.

Già in una adunanza pubblica di mercoledì, di cui jeri abbiam dato le conclusioni con una *lista di Candidati*, si rimarcò la tendenza ad accrescere il numero dei *Consiglieri operaj*; e se così si volesse ogni anno alla ricorrenza di elezioni complementari, fra breve la fisionomia del Consiglio sarebbe mutata. E se anche l'Associazione degli Industriali e Commercianti seguisse questo metodo, cioè di voler rappresentanti della loro classe, verrebbe in breve tempo assai peggiorata la Rappresentanza cittadina, anzichè, come pur sarebbe desiderabile, migliorata.

Così per lo scopo che sieno rappresentati speciali interessi del Suburbio e delle Frazioni, non vorremmo che la si avesse a finire col dare seggio in Consiglio ai meno idonei, di confronto ad altri cittadini più valenti; e ciò quando eziandio in passato si usava di preferire taluni di questi, che, per possidenza o per commerci pertinenti al Suburbio od alle Frazioni, possedevano poi certe qualità generali richieste per essere buoni Consiglieri del Comune.

Non vorremmo che col *troppo specializzare le Rappresentanze*, si venisse ad un peggiorativo nella caratteristica generale del Consiglio.

Vedremo, a questo proposito, il metodo tenuto dall'*Associazione degli Industriali e Commercianti* nella compilazione della loro *lista*. Vedremo poi quali saranno le aspirazioni dell'organo dei Clericali pel loro intervento alle urne. Anche riguardo siffatte *liste* o proposte, diremo domani una franca parola, e lascieremo poi alla assennatezza degli Elettori il decidere fra cotanta varietà di tendenze, compresa quella (manifestata dal Circolo operajo) di voler che nel Consiglio comunale di Udine entri uno speciale ed ufficiale rappresentante del Socialismo. E manco male che a rappresentarlo, hanno scelto chi per altri titoli avrebbe potuto aspirare egualmente alla civica Rappresentanza.

Vedremo domani come meglio sarà chiarita la situazione elettorale. Ma sino da oggi, ci è facile dedurre (considerata la varietà degli umori) che questa volta il maggior numero degli Elettori andrà alle urne con *schede scritte*, frutto di un lavoro eclettico, anzichè con lo accettare *schede stampate* che essi fossero offerte a risparmio di fatica, ma con discapito della loro coscienza di cittadini aventi a cuore il vero interesse del Comune. G.

Claudio Chappe.

Parigi ha inaugurato un monumento a Claudio Chappe, l'inventore della telegrafica ottica, di cui l'anno scorso venne celebrato il primo centenario.

Claudio Chappe, nato a Brulon nel 1763, aveva una passione speciale per la fisica, e già a 20 anni scrisse monografie interessanti. Nel 1792 si presentò all'Assemblea legislativa per farle omaggio, diceva, d'una scoperta che credeva utile alla patria.

Un anno dopo, la Convenzione nazionale, succeduta all'Assemblea, riceveva comunicazione del rapporto d'uno de' suoi membri sulla scoperta dello Chappe.

Il telegrafo dello Chappe era un congegno a grandi braccia mobili di legno che si applicava sull'alto delle torri, donde i movimenti diventavano visibili con l'aiuto di cannocchiali alla distanza di otto a dieci chilometri. Nel 1794 erano in attività due linee che da Parigi andavano una a Lilla, l'altra a Laudau.

Il primo dispaccio trasmesso a Parigi dalla telegrafia ottica, fu la notizia della presa di Condé e della vittoria sugli austriaci, il 1 settembre 1794.

In breve furono istituite numerose linee di telegrafia ottica che irradiavano da Parigi come da un centro, in tutte le direzioni.

Chappe morì nel 1805, annegandosi in un pozzo, ove s'era gettato per liberarsi da sofferenze fisiche inguaribili.

La sua invenzione gli sopravisse di oltre trent'anni e fu sostituita, su proposta di Arago, dal telegrafo elettrico inventato da Morse.

Allora la Francia aveva 5000 chilometri di telegrafia ottica con 534 stazioni; oggi la rete telegrafica elettrica si estende su 135,(83 chilometri con 15,932 apparecchi (Morse, Hughes, Wheatstone, Baudot, ecc.) ed oltre 9000 uffici aperti al pubblico.

Il Principe di Napoli in Germania.

Si conferma che il Principe di Napoli, accettando l'invito di Guglielmo, assisterà in settembre alle manovre che si faranno in Germania Il Principe sarà accompagnato dal generale Terzaghi, dagli ufficiali Bisesti, Cattaneo, Avogadro e Malvezzi. Prima, il Principe assisterà alle grandi manovre in Italia.

Il viaggio del Principe di Napoli in Germania fa riparlare del suo fidanzamento con una Principessa tedesca.

I Mandamenti e l'educazione militare.

Mentre si spendono i milioni per l'Esercito permanente che rappresenta soltanto un piccolissimo nucleo del grande Esercito di guerra, mancano assolutamente d'una indispensabile educazione ed istruzione militare le molte classi in congedo, le quali, in caso di mobilitazione, dovranno completare, appoggiare o sostituire nelle guarnigioni le milizie combattenti.

Gli organici dei Corpi d'Armata, delle Divisioni, delle Brigate, dei Reggimenti, dei Battaglioni e delle Compagnie, ancorchè completi, non sono sufficienti, se gli uomini destinati a riempire i quadri di essi, manchino di costante preparazione pel momento di una eventuale chiamata generale per far la guerra.

Fino dall'istituzione dei Distretti Militari pervennero al Ministero proposte tendenti ad ottenere, con sistemi più o meno economici, l'educazione ed istruzione militare mandamentale delle milizie in congedo. E se sino d'allora qualcosa si fosse fatto, risulterebbero oggi venti e più anni guadagnati, nonchè milioni risparmiati, e forse i *tiri a segno* avrebbero in tutti i Comuni del Regno un effetto pratico; ma la Maggioranza necessaria per reggersi al potere, non sempre approva ciò che più conviene nell'interesse dello Stato.

Egli è pertanto che il riuscire a reggersi nelle alte sfere, non sempre torna conciliabile col reggere saggiamente le sorti della Patria. Il grande Cavour seppe dimostrare coi fatti quale differenza enorme passi dal reggersi al reggere le cose dello Stato. Mi si perdoni l'incidentale digressione, e ritorno in argomento.

Il personale idoneo per assumere in tutti i Mandamenti l'incarico della costante preparazione delle Milizie in congedo trovasi, da molti anni, pronto ma inoperoso ne' varii Mandamenti di tutto il Regno.

Intendo parlare dei molti ufficiali pensionati che ogni anno vanno aumentando e dal servizio attivo passano ad un tratto, loro malgrado, nell'ozio assoluto per far posto ai più giovani.

In altro numero procurerò dimostrare come tale preparazione potrebbe riuscire, senza nessun maggiore aggravio del bilancio, con vantaggio degli interessi comunali e privati, potendo rimandare al solo caso di guerra i troppo frequenti e dispendiosi richiami sotto le armi delle milizie in congedo, pur mantenendole costantemente educate negli esercizi militari nei rispettivi Comuni unitamente ai giovani prima del loro obbligo al servizio militare.

Aviano, 12 luglio.

G. Cirello.

La questione della spedalità.

La dieta di Innsbruck incaricò la Commissione permanente di chiedere e concludere un trattato con l'Italia riguardo al rimborso delle spese di mantenimento per i malati appartenenti alle provincie Venete e di Mantova. Trattasi della grave questione che i nostri deputati e Senatori tante volte sollevarono alla Camera.

RUBRICA VARIA.

Divieti e tasse.

Di curiosi ordini proibitivi, e di tasse originali fa cenno quella gran maestra della vita che è la storia. Da quell'Aristodemo, re di Cama che aveva impedito ai suoi sudditi di leggere, alla tassa sull'intelligenza proposta da un alto dignitario Danese in un momento di penuria, è tutta una serie di aberrazioni, che stanno a dimostrare come quella gran macchina complicata del cervello umano subiva qualche volta delle alterazioni ne' suoi ingranaggi. Uno studio accurato diretto a porre in evidenza l'originalità di certi divieti e di certe tasse, sarebbe molto utile, specie in tempi di crisi, economiche. Io rinuncio a farlo per non tediare i lettori con classiche reminiscenze e per serbare alla *Rubrica* quel carattere di attualità più o meno palpitante che la caratterizza.

Accennerò solo a quei pochi casi speciali che in questi ultimi tempi hanno attirato maggiormente la nostra attenzione.

Come da noi vi è il divieto di caccia in determinati periodi dell'anno per la conservazione della specie e per evitare maggiori danni all'agricoltura, così in America, la patria degli avvenimenti *a sensazione*, si è allargato il divieto fino agli *ofidi* ed ai *sauri*. Ricordano infatti i lettori come a *Linkville* (Oregon) si sia proibita l'uccisione di certi serpentelli innocui divoratori d'insetti, e come il governo della Florida abbia pubblicata una legge che proibisce per tre anni la caccia degli *alligatori*, divoratori benemeriti dei sorci dei canneti e di cui prima si faceva una vera ecatombe allo scopo d'impadronirsi della loro pelle pregiata.

Questi divieti che alla prima appajono improntati alla più schietta originalità, ripetono la loro origine da necessità agricole, ed evitano la totale scomparsa delle specie. E' noto infatti come per eccessi di caccia e pesca sono scomparsi o stanno per scomparire dalla faccia della terra, l'elefante di mare, alcuni trichechi, la ritina, il bisonte americano, il bisonte della Lituania, le tartarughe terragnole delle isole Gallapagos, l'avoltoio di California, l'anitra del Labrador, ed altri animali ancora destinati forse in epoche non molto lontane a figurare ne' musei accanto ai *plesiosauri*, agli *ictiosauri*, ai *labirintodonti* ed ai *pterodactili*.

Passando dal regno animale al regno vegetale, va notato come si leggesse or non è molto sui giornali, che l'Imperatore d'Austria ha firmato un Decreto col quale interdice la raccolta degli *Edelweis* nelle Alpi Tirolesi, e ciò perchè se ne temeva la scomparsa. Questo pretico fiore dall'argentea corolla simbolo di serenità e di candore, di calma, di perdono, di probità e di onestà, sarà d'ora in avanti causa innocente di numerose contravvenzioni, per le raccolte abusive, a meno che non si voglia dar adito alla scriminante della forza irresistibile se non altro a favore del sesso gentile Tanto può costare la bellezza di un fiore!

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 6

Emanuele Valenziani

RACCONTO

di

GIOVANNI NARDI.

VI

Seguito.

Quello però che allora era fanciullaggine assumerebbe oggi altro nome e sarebbe incompatibile.

Ciò vi dico non soltanto per mia ferma persuasione, ma in seguito pure a giustissimi riflessi di chi merita tutta la mia fiducia.

Mi rammento, che vi davate del *tu*, non occorre vi dimostri come nè io, nè mio fratello potremmo più tollerare ciò.

Emanuele, è nostra intenzione, non dovrà tardare molto ad accasarsi con persona che sotto ogni rapporto gli convenga, e la contessa accentuò queste ultime parole. Una simile unione è da noi vagheggiata da molto tempo, rappresenta l'avvenire della nostra casa, riassume i nostri voti e desiderii più vivi.

Prescindendo anche da ciò, potete da voi stessa giudicare che qualunque intimità con Emanuele sarebbe immensamente sgradita a noi, riuscirebbe a tutto vostro pregiudizio e potrebbe farvi perdere una buona occasione, che vi si presenta.

Se la contessa avesse posta attenzione a Maria l'avrebbe veduta, mano mano che essa parlava, turbarsi, impallidire, sorreggersi a stento. Ma teneva gli occhi fisi a terra, quasi temesse, che la vista della fanciulla potesse arrestare o modificare le parole sulle sue labbra.

— Vi ha chi mi ha parlato con interesse per voi, ripigliò dopo breve pausa, chi desiderava farvi sua moglie.. Questo è l'uomo, che voi, al pari di me, avete appreso a stimare, una rara perla di uomo, Gaetano.

Una mazza pesante che l'avesse colpita improvvisamente sul capo, non avrebbe potuto in maggior modo terrorizzare Maria, come l'udire pronunciare l'uggioso nome, che già presentiva.

— O signora contessa, — si fece la forza di rispondere, — o signora, non mi parli di Gaetano, non mi parli di matrimonio... io non desidero, non intendo, abbandonare lo stato di zitella.

E diceva tali parole rapidamente, come se temesse, che altre non volute, ma sgorganti dal cuore le venissero ribelli alle labbra, e la sua pallidezza fece luogo per un istante ad un vivo rossore, quasi che essa, mai abituata a mentire, sentisse di pronunciare una grande menzogna e questa dovesse apparire nel suo aspetto a tradirla e smentirla.

— Che discorso è questo? sclamò la vecchia aspramente, fissandole in viso uno sguardo scrutatore per non rimuoverlo più. Ho già impegnata per voi la mia parola con Gaetano, io sono giudice del vostro bene ed ho il dovere di impedirvi di rifiutare un onesto collocamento, che reputo per voi una vera, una grande, una insperata fortuna.

— Ma signora contessa. .

— Non aggiungete parola o mi farete incollerire, ho alla perfine dei diritti su voi, vi ho tenuto luogo di madre, foste ammessa nella nostra famiglia, quasi se ne faceste parte; tutto quello che siete lo dovete a noi, ed è una ingratitudine, una leggerezza inqualificabile questo vostro contegno, questo ribellarvi così apertamente ad un mio consiglio, che so essere per il vostro bene.

— O signora, — proruppe Maria, — o signora, io non sono una ingrata, Dio che mi legge nel cuore mi è testimonio della riconoscenza che provo verso di lei, e della sua famiglia, Dio mi è testimonio del dolore che mi costa il dover rifiutarmi ad un desiderio di lei, ma Gaetano sento di non amarlo, di non poterlo amare.. se le mie labbra dicessero sì, il mio cuore direbbe sempre: no!

La contessa interruppe con voce, che per la eccitazione della collera, destatale dalle parole della giovanetta, prendeva il suono acuto di certe note stridenti della lima sul ferro.

— Non parlatemi di queste chimere d'amore, fantasie da romanzo, di cuori e cervelli guasti. Gaetano ha tutte le qualità per rendere felice una donna e sopratutto è religioso e pio, e Gaetano sarà il vostro sposo.

Ritiratevi, riflettete meglio e procurate come non ne dubito, di darmi una diversa risposta. Ed accennò a Maria di lasciarla.

Maria con gli occhi irrorati di pianto, tutta turbata, si allontanava lentamente, quando, giunta alla soglia, s'udì richiamare.

Il cuore le diede un grande balzo, nella subita speranza che la contessa avesse mutato pensiero, fosse per dirglielo.

Ritornò presso a lei, che ritta in piedi, con le mani appoggiate alla spalliera della poltrona, riprese aspramente:

— Vi ho richiamata per ricordarvi, che Emanuele nulla possiede fuorchè quello che mio fratello gli largisce, quando mai esso intendesse opporsi al nostro volere di accasarsi in modo conveniente ed onorevole per la famiglia alla quale appartiene, noi cesseremo dall'accordargli quei benefici ai quali non siamo tenuti ed in tale caso non rimarrà per lui altra prospettiva che l'indigenza.

Vi ho chiamata per ripetervi ancora, che non potrei permettere alcuna famigliarità da parte vostra con lui, che tutti e due dovete conservarvi al vostro posto, ma se esso mai lo dimenticasse starà a voi il rammentarghelo.

Maria si allontanò a capo chino, senza pronunciare parola, pallida, affranta, col cuore oppresso a morirne.

Ahimè! Era il lacerarsi brutale dinanzi al suo sguardo inesperto, della benda, che le aveva sino allora nascoste le tristi, sconsolate, realtà della vita.

Era il rivelarsi di un nuovo mondo, egoista, calcolatore, spietato, ma vero, duraturo, immutabile.

E sentiva in sè l'infrangersi di qualche cosa, che verrebbe rimpiazzata mai, mentre vedeva, con struggimento inenarrabile sperdersi, estinguersi per sempre, tutte le piùridenti immagini, le care lusinghe, le parvenze rosee, che, fide compagne, l'avevano sino a quell'istante allietata.

(Continua.)

Ma chiudendo questo squarcio di poesia del diritto criminale, m'è d'uopo entrare in argomento alquanto prosastico per quanto profilattico. Il Comitato d'Igiene di Parigi sta occupandosi di una grave quistione, che metterebbe capo al divieto di sputare negli omnibus e nei vagoni ferroviari. La ragione dell'eventuale divieto è per sè chiara e palese, essendosi dai batteriologi addimostrata la facile trasmissibilità dei germi morbigeni col tramite dello sputo. Vuol dire che d'ora in avanti si avranno nei treni, scompartimenti speciali pei *signori sputatori*, si noleggeranno *sputacchiere* ad un tanto il chilometro, come si fa ora pei guanciali, e se qualche sputatore impenitente, schiavo d'una lunga abitudine, diventata per lui una seconda natura si lascerà sfuggire dalle labbra delinquenti un reprobo sputo, o egli si affretterà colla pezzuola a far scomparire le tracce del reato, o colto in flagrante contravvenzione verrà sottoposto a giudizio, previo regolare sequestro del *corpo del reato*. O salutare divieto, se potessi tu anche liberare il genere umano dalla mala pianta degli *sputa-sentenze*!

Tanto poi per chiudere l'odierna divagazione col parlare di una tassa, in tempi che esigerebbero la realizzazione di quello stato satireggiato dall'arguto milanese col porre l'equazione: libertas *liber-tas* (libro delle tasse), accennerò per quanto in ritardo alla Tassa sui Pianoforti.

I desideri dell'autore del *Sigurd, Reger*, sono stati appagati. La Camera Francese avrebbe approvato la proposta del deputato *Rubier* di mettere una tassa annua di L. 10 sui pianoforti. Quanti Rubinstein in sessantaquattresima cesseranno così dal far gemere il loro *Pleyel* da strapazzo! Guardandolo melanconicamente gli susurreranno il mesto addio di *Ferdinando Poise*:

O mon piano, mon vieil ami
Te voilà pour toujours, pour toujours endormi etc.

Alipede

Il Senato approverà la legge bancaria.

La maggioranza del Senato, contrariamente a notizie corse, è favorevole al progetto invariato. Si presenteranno solo alcune raccomandazioni al governo, senza alterare il testo della legge, evitando così il ritorno alla Camera. Furono nominati a commissari i senatori Allievi, Rossi, Boccardo, D'Anna, Gravina, De Cesare, Birgoni e Brsanti. Tutti hanno il mandato di approvare ovvero di fiducia. Mancano ancora i commissari dell'ufficio quinto che all'uopo si riunisce nuovamente stassera, e pel quale si preconizzano i senatori Finali e Brambilla.

Cerimonie carnevalesche.

La nuova principessa di Bulgaria intende far rivivere alla corte di Ferdinando di Coburgo, le più ridicole tradizioni medioevali.

Ad un semplice ricevimento di palazzo essa fece il suo ingresso, preceduta dal maestro di cerimonie e da un araldo che suonava la tromba. Essa portava un abito di *faille* bianco ricamato in oro, con la stella e il nastro dell'Ordine di Alessandro.

Un manto lungo cinque metri e settantacinque centimetri in velluto cremisi scendeva dalle sue spalle; sulla stoffa era ricamato il leone di Bulgaria.

Due giovani dell'aristocrazia, allievi della scuola militare, reggevano, con fierezza, lo strascico della sovrana, la quale portava in testa il diadema principesco.

Una curiosa seduta municipale.

L'altro ieri il Consiglio comunale di Saint Denis era riunito per la trattazione di alcuni affari.

Alla fine della seduta, che era stata molto burrascosa, il consigliere Foulard presentò una proposta per invitare i cittadini, mediante pubblici manifesti, ed armarsi e a portar sempre la rivoltella per difendersi, contro gli agenti di polizia... considerati come i nemici della popolazione.

Il sindaco non osò mettere a voti la proposta.

Ciò però non tolse che la maggioranza del Consiglio la riconoscesse extra ufficialmente giustissima, nell'interesse comune.

La clemenza del Sultano
e gli Armeni condannati a morte.

I professori Tumayan e Kayayan, i due capi degli armeni condannati a morte nel processo d'Angora per i fatti di Marsivan, furono trasportati a Costantinopoli e posti in libertà per ordine del Sultano, in seguito all'interposizione a loro favore del Governo inglese. La grazia fu loro accordata a condizione che abbandonassero il territorio dell'Impero ettomano, ciò che fecero sabato scorso imbarcandosi per Brindisi. All'atto della partenza il Sultano ha fatto loro pervenire l'importo di 15 lire turche cadauno.

L'Imperatore Guglielmo, verso la fine di agosto, visiterà la Regina Vittoria a Londra.

Il villano ed il serpente.

Niun altro titolo si conviene al dramma, di cui l'altro dì si occupò il circolo di Assise di Aquila.

Ecco il fatto nella sua truce semplicità.

Il giovine Domenico Gianvincenzo di Foco di Sassa, per quistioni avute col padre abbandonò la casa paterna.

Suo zio, Generoso Ciccani, ebbe compassione di lui e lo accolse in casa. Passarono così due anni. Sullo scorcio del 1892 Gianvincenzo fece a Filomena Ciccani, figlia del suo benefattore, proposte indegne sebbene fosse già promessa sposa ad un altro.

Le proposte furono naturalmente respinte; e questo rifiuto rese vieppiù petulante l'ingrato e gli accese una febbre di vendetta.

E così il 22 gennaio dell'anno corrente andò ad aspettare la bella Filomena in casa d'una di lei zia, ed ivi le esplose contro quattro colpi di rivoltella. Uno dei proiettili perforò alla povera giovane il polmone ed il midollo spinale; ma ella sopravisse all'orrenda ferita; la quale le ha intanto prodotta la paralisi degli arti inferiori, per lo che non può camminare.

Interrogato l'accusato intorno alla causale del suo delitto rispose: che, mentre per l'innanzi era vissuto con la Filomena «come marito e moglie», da qualche tempo costei lo trad va. La onesta giovane a tale calunnia si ribellò e volle farsi visitare: fu trovata pura.

I giurati furono severissimi; dichiararono Domenico Gianvincenzo colpev le di mancato omicidio e gli negarono le circostanze attenuanti.

La Corte fu anch'essa severa e condannò l'accusato a 17 anni e 6 mesi di reclusione e ad una provvisionale di lire 2 00 a favore della parte civile

Colera e peste alla Mecca.

Si ha dal Cairo:

Il commissario medico del governo egiziano manda dalla Mecca che gli abitanti fuggono in gran numero. I cadaveri dei colerosi coprono le strade, mancando i becchini per seppellirli.

Nei paesi sulla strada dalla Mecca a Deddah, causa l'infezione dell'aria, è scoppiata la peste; ne muoiono giornalmente 1500 persone.

Bande di predoni percorrono il paese uccidendo, saccheggiando, violando, incendiando.

Il colera
nella Polonia Russa.

Nella Polonia russa morirono ultimamente in sei giorni centodieci persone per colera.

La festa del 14 Luglio in Francia.

Pare che quest'anno la festa della Repubblica sarà celebrata assai freddamente in Francia. Gli altri anni, tre giorni prima, tutte le case pubbliche e private erano già decorate da migliaia di bandiere. Sinora quelle inalberate vi si possono contare. La soppressione della tradizionale ritirata colle fiaccole, che avrebbe dovuto farsi iersera, ha trattenute molte centinaia di provinciali dal riversarsi su Parigi. Anche la famosa rivista di Longchamp riuscirà quest'anno assai meno brillante perchè tutti i reggimenti vi figureranno decimati, volendo il Governo tenere in Parigi un grosso nerbo di truppa per tema degli annunziati d sordini. Quanto a questi, pare che resteranno allo stadio di minaccia.

Carnot, quantunque tuttora convalescente, farà lo sforzo di recarsi alla rivista e partirà poscia direttamente dalla villa *Mes délices* di Marly

Anche dalle altre città francesi, massime da Marsiglia, Tolone e Lione, arrivano notizie che la festa del 14 luglio vi sarà assai contrastata. I capoccia rivoluzionari, lavorano in questo senso. A Marsiglia ottennero già la proclamazione dello sciopero; altrettanto si attende da Lione.

Le concessioni all'Italia
fatte dal sultano di Zanzibar.

Il sultano di Zanzibar ha pubblicato un proclama che annunzia la concessione dell'amministrazione dei porti e territori di Benadir all'Italia, per il periodo provvisorio di tre anni.

Il Benadir è la regione che si estende sulla costa dei Somali, dal sultanato di Oppia sino alla foce del fiume Giuba, e comprende i piccoli porti di Uarscek, Braua e Mogadisso o Mogadesso che noi avevamo già da parecchio tempo occupato. Così la nostra posizione in quelle parti viene ad essere perfettamente legalizzata.

Teatro mezzo distrutto dal fuoco.

A Zara, martedì, la compagnia veneziana di Giacinto Gallina, diede un'ultima rappresentazione nel teatro il quale era gremito. Finita la recita, i lampadai si dimenticarono di spegnere alcuni lumi a petrolio. Questi scoppiarono incendiando il teatro.

Essendo l'incendio scoperto soltanto al mattino, il teatro è mezzo distrutto.

Cronaca Provinciale.

Elezioni provinciali.

Domenica, 16 luglio, gli Elettori del Mandamento di Tarcento dovranno, come già abbiamo detto, eleggere due *Consiglieri provinciali.*

Il cav. dottor Pietro Biasutti, che nella Deputazione della Provincia si è tanto distinto e così in altri uffici ed incarichi, riunirà i suffragi quasi unanimi degli Elettori.

In qualche Comune si vuole fare una dimostrazione di stima e di fiducia al bravo cav. Ottavio Facini, malgrado le dimissioni da lui presentate. In altri, specie nei Comuni prossimi a Tricesimo, si scriverà sulla scheda il nome dell'egregie signore nobile Antonino Deciani insieme a quello del cav. Biasutti.

Il nob. Deciani, Sincaco di Cassacco, non è ingegnere, come, per isbaglio, dicemmo l'altro giorno. Egli fece il corso completo di Giurisprudenza, ed è poi un gentiluomo colto e che, come già il fratello nob. Francesco, ha tutte le doti che sono desiderabili nei cittadini che prendono parte alla cosa pubblica.

Quindi, qualunque fosse l'esito della votazione, il Mandamento di Tarcento sarebbe bene rappresentato.

Note pordenonesi.

Pordenone, 13 luglio.

In occasione delle nozze d'argento dei Sovrani, il pittore Antonio Polese Serafini venne incaricato dai Comuni del distretto di S. Vito al Tagliamento di eseguire una pergamena e già a suo tempo vi informai sulla riescita dello splendido lavoro.

Oggi il Deputato del Collegio di S. Vito al Tagliamento on Galeazzi, a nome del Ministro della Real Casa, per incarico di S. M. il Re gli consegnò uno splendido gioiello portante le Reali iniziali in brillanti, a segno della Sovrana soddisfazione. Il dono poi era accompagnato da una lettera gentilissima di S. E. il ministro della Real Casa, V. Rattazzi.

Le mie sincere felicitazioni al bravissimo artista.

B.

I funebri
di un caro giovanetto.

Pordenone, 13 luglio.

Jer sera vennero rese solenni onoranze funebri a Riccardo Rocco

Giovane, bello, aitante della persona, l'inesorabile Parca gli troncò il filo della vita a soli 16 anni.

Nato a Motta di Livenza da Davide Rocco e dalla signora Meneghelli, passò però tre anni qui da suo zio Riccardo Meneghelli, onde poter frequentare le scuole Tecniche. Studiosissimo oltre ogni dire, si mantenne sempre a livello dei migliori suoi compagni di scuola.

Da pochi giorni era stato colto da leggere tifo, del quale aveva in buona parte superata la crisi, quando gli sopravenne una meningite che ribelle ad ogni conato della scienza lo trasse immaturamente alla tomba.

Sebbene le scuole Tecniche ora sieno chiuse, essendo terminati gli esami, pure l'egregio direttore tanto fece che riuscì a radunare sufficiente numero di allievi che con la loro bandiera, assieme ai professori qui presenti ed al maestro di ginnastica, seguirono la bara dell'amato e compianto giovane.

Prima che la salma partisse per Motta di Livenza, l'egregio prof Mussa diede all'estinto con commosse parole l'estremo vale, strappando lagrime sincere a tutti i presenti.

Il carro funebre era ornato di quattro bellissime corone, una del padre del povero estinto, una degli zii Meneghelli, una di famiglia amica, altra dei suoi amici condiscepoli Zannerio e Frattina.

Alle condoglianze degli amici delle sventurate famiglie Rocco e Meneghelli, unisco le mie.

B.

Bollettino giudiziario

Masieri, giudice a Pordenone, fu nominato vice presidente di Tribunale a Catanzaro; Volpini, cancelliere a Tarcento, fu promosso alla prima categoria.

Parto trigemino.

Reana. 13 luglio.

Certa Santa Fabris, di Corno, frazione del nostro Comune, ha messo al mondo tre creature, due maschi ed una femmina. Tanto la puerpera che i neonati godono perfetta salute. Come il fatto è abbastanza raro, così ve ne ho data partecipazione.

Fallimenti in Provincia.

Goi Pietro, mercerie, Cavazzo carnico. — Il passivo è ora accertato in L. 16,150.96 e l'attivo in lire 3634, tra mobili, merci e crediti. Tenuto conto delle spese, l'attivo andrà ridotto a L. 100, e così la tangente ai chirografari potrà essere del 16 0/0, circa. Questo giustifica la proposta del concordato 20 0/0 che si sta per conchiudere.

Generosa protesta.

Ci scrivono da Anduins, 12 luglio:

Lo sfregio compiuto, nelle ore notturne dello scorso sabato, contro la nobile e benemerita persona d'un nostro concittadino, eccitò il senso della più viva indignazione

A riprova del fatto indecoroso, la Frazione si unisce compatta a protesta augurandosi che fatti sleali consimili non s'abbiano a ripetere.

Piccolo incendio.

In Cialla, Prepotto, verso le 4 pom. del 10 corr., per la fermentazione del fieno, si sviluppava il fuoco, causando il danno non assicurato di lire duecento circa.

Ladri confessi.

Vennero arrestati in Boja i due fornai Giovanni Cesco pregiudicato ed Emilio Armellini non pregiudicato, pel furto di lire 17 in moneta d'argento rubate da un cassetto aperto nella bottega momentaneamente incustodita di Prelio Tonino.

Parte della refurtiva venne sequestrata ed i due soci confessarono il furto.

Il ladro dei campanelli.

A carico del Leonardo Tavosanis di Enemonzo, che rubò campanelli di bronzo in varie Chiese di colà, venne fuori il furto di altri due campanelli, levati dall'altare maggiore della Chiesa parrocchiale di Raveo. I campanelli valevano circa lire otto.

Furterelli.

Ignoti, a San Giorgio di Nogaro, dall'abitazione di Luigi Citossi rubarono quindici capi di bestiame pel valore di circa lire trenta.

— A Mortegliano, dal cortile aperto annesso alla abitazione di certa Anna Bernardis, a sospetta opera di uno che porta il di lei cognome, furono rubati: una marmitta, un tridente, una pala di ferro ed un asse del complessivo valore di lire quattro.

Arresto di una vigilata.

A Sacile fu arrestata certa Augusta De Toffoli girovaga, da Longarone (Belluno) perchè contravventrice alla vigilanza speciale.

Corriere goriziano.

Gorizia, 13 luglio.

I goriziani a Riva. — Oltre all'egregio dott. Venuti, che rappresenterà la nostra città al Congresso della Lega Nazionale in Riva, altri vi andranno, cioè il signor Giorgio Bomb g, lo zelante segretario del gruppo locale della Lega ed il signor Giovanni Bramo, cassiere del gruppo. Da questi signori saranno pure rappresentati gentilmente gli altri sodalizii nazionali cittadini e la stampa nazionale-liberale della nostra città.

Vi andrà poi, quale delegato del gruppo locale, il signor Francesco Marzini *junior*, da Monfalcone l'egregio Podestà Cav. Trevisan per la città e il sig. Ernesto Vernig per il gruppo di Monfalcone, e per quello di Terzo il sig. Giovanni Sopracasa.

Visita gradita. — Martedì si trovava nella nostra città, ospite onorando, l'illustrissimo podestà di Trieste, Dott. Ferdinando Pitteri.

Influenza fra i cavalli. — Essendo stati constatati vari casi d'influenza fra i cavalli nelle tre batterie dell'artiglieria qui di presidio, tutti i cavalli immuni furono condotti all'altipiano di Ternova, unitamente alla bassa forza ed agli ufficiali. Ivi l'acquartieramento è sotto tende.

La sagra del Redentore a Sagrado. — Domenica 16 e lunedì 17 corrente, ricorrendo la tradizionale sagra del Redentore, avranno luogo a Sagrado due splendide feste da ballo.

Dalle 4 alle 5 20 pom. si terrà dinanzi all'«Hotel Vittoria» un grandioso concerto sostenuto dai filarmonici di Gradisca ed alle 6 principieranno le danze.

Un bel divertimento in vista per i triestini che vanno in gita con la ferrovia meridionale.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m.20

LUGLIO 14 Ore 7 ant. Termometro 17.8
Min. Ap. notte 14.3 Barometro 744.
Stato Atmosferico. Burrascoso
Vento pressione calante
13 LUGLIO 1893
IERI: 13. Burrascoso e pioggia
Temperatura: Massima 27.8 Minima 19.
Media 21.5 Acqua caduta m/m 58
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

Luglio 14

	Sole		Luna
Leva ore di Roma	4,21	leva ore 4.53	a
Passa al meridiano	12.2 27	tramonta 8 51	p
Tramonta » »	7.43	età giorni 1.—	
Fenomeni			

Elezioni amministrative.

Ecco la lista dell'Associazione Commerciale per le elezioni al nostro Consiglio comunale:

Canciani Ing Vincenzo, rielezione, Ingegnere.

Vatri D.r Daniele, nuova elezione, Presidente Congregazione Carità.

Marcovich Giovanni, rielezione, industriale.

Billia avv. Battista, riel., avvocato.

Girardini avv. Giuseppe, riel. avvocato.

Masotti Giovanni, nuova elezione, possidente,

Muzzatti Girolamo, idem, commerciante.

Per l'inscrizione
nelle liste elettorali politiche.

Il Municipio ha pubblicato l'avviso che segue:

«Approvata dalla Commissione Provinciale la lista elettorale Politica di questo Comune, si avverte che la medesima rimarrà esposta a libera ispezione fino al giorno 31 luglio corr. e ciò in osservanza a quanto dispone l'art. 35 del R Decreto 24 settembre 1882 N. 999 (serie 3.)»

Importazione di tori
Friburgo-Simmenthal

La Deputazione provinciale ha deliberato di effettuare un'importazione di torelli *Friburgo-Simmenthal* nel venturo agosto. L'importazione si farà solo quando si abbiano commissioni per un numero di capi sufficenti per il carico almeno di un vagone completo.

Apposita commissione nominata dalla Deputazione si recherà in Svizzera per gli acquisti.

I committenti saranno tenuti al pagamento del solo costo di ogni singolo torello, più alle spese di mantenimento e di ricovero per i torelli che non venissero ritirati il giorno prescritto pel riparto, pagamento e consegna.

L'iscrizione viene definitivamente chiusa col 31 corrente

Le domande dovranno venire redatte conforme lo schema di obbligo che la Deputazione ha trasmesso ai Sindaci ed a vari possidenti, modulo che dovrà essere esteso in carta da bollo da L. 1.

I committenti assumono l'obbligo di conservare i torelli colle norme regolamentari che vengono fissate dalla Deputazione provinciale e non potranno venderli per il periodo di due anni dalla consegna, senza speciale autorizzazione da parte di questo ufficio.

I committenti saranno convocati i primi di agosto per le opportune intelligenze coi signori membri della Commissione incaricata degli acquisti. Qualora i committenti non si accordassero sul modo di riparto dei torelli verrà provveduto al sorteggio.

Per ulteriori schiarimenti i signori sindaci o privati allevatori potranno rivolgersi all'ufficio della Deputazione o direttamente al veterinario provinciale incaricato di ricevere le commissioni.

Proposta di concordato
nel fallimento G. B. Cantarutti

Sappiamo che nel giorno 31 del mese corrente verranno convocati tutti i creditori nel fallimento G. B Cantarutti e il fallito medesimo per addivenire ad un concordato.

La proposta presentata per questo concordato è sulla base del 27 50 per cento, netto da ogni spesa, che la ditta Francesco di Francesco Stroili di Gemona, rappresentata dal cav. Daniele Stroili, si assumerebbe di pagare a tutti i creditori chirografari entro trenta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato stesso.

Nello stesso giorno 31 luglio, i creditori dovranno pronunciarsi anche sulla convenienza di continuare nell'esercizio del commercio in pendenza delle pratiche, che sono necessarie per la stipulazione del concordato.

Sulla conferenza
del prof Fracassetti,

tenuta lunedì sera alla nostra Accademia, stampa assai lusinghiere parole il *Corriere di Gorizia*, ed esprime la certezza che in autunno la conferenza medesima verrà dall'egregio professore ripetuta nella cara città dell'Isonzo, al Gabinetto di Lettura.

Temporali.

Ne abbiamo avuti parecchi, jeri, con abbondanza d'acqua e di tuoni, e piccole quantità di gragnuola. In altre parti della Provincia, però, la violenza dei temporali fu assai maggiore, e si annunciano grandinate qua e là forti. La temperatura si è abbassata.

Nella notte sopra jeri, un vero diluvio si rovesciò a Gemona: oltre cento millimetri di pioggia in una notte! Le strade parevano tramutate in torrenti.

Fra la Stazione della Carnia e Tolmezzo, la grandine cadde grossa, jeri, più che nocciuole. — Questo, per notizie di persone venute da lassù.

Sala Cecchini.

Per sabato 15 luglio alle ore 8 1/2 avrà luogo la prima rappresentazione del grandioso ballo nuovo *La dea del mare*, con scenari dipinti appositamente dal pittore della compagnia Barchetta Giovanni, con grandi trasformazioni e vestiario appositamente nuovo. Precederà la brillante commedia *Amor di natura* ossia il *Rinnegato* Penultima recita.

Per la sagra di Feletto.

Domenica 16 corr. a Feletto Umberto si terrà una grandiosa festa da ballo in occasione nell'annual sagra, all'Albergo «Al Cavallino», ove si troveranno dei scelti vini nostrani e buone cibarie L'orchestra sarà diretta dal sig. Gregoris Giuseppe.

Fuori Porta Gemona, si troveranno a disposizione del pubblico, per andata e ritorno, delle apposite vetture.

Le solite « femmine » fuori porta Gemona, questa notte le guardie procedettero all'arresto di Angela Bosero fu Vito di anni 47 e mezzo da Forgaria in istato interessante; e di Marina Olivo di Luciano d'anni 19, da Meretto di Tomba, le quali si aggiravano colà a scopo non onesto.

Borseggio.

Gervasio De Colle, d'anni 51, addetto alla tipografia G. B. Doretti, mentre iersera si trovava alla musica sotto la Loggia Municipale, venne destramente borseggiato dell'orologio a cilindro d'argento con catenella di metallo (valore circa lire 20). Non ha sospetti

Ogni nodo viene al pettine.

Con questo titolo la *Gazzetta di Venezia* informa che certo Domenico Siffi di Vittorio, falegname, abitante in Calle del Storion a S. Polo N. 663 a Venezia, arrestato in Udine per mancanza di mezzi dopo espulso da Trieste per lo stesso titolo, verrà consegnato... alle carceri di Venezia.

Difatti, contro di lui fu spiccato mandato di cattura dal Tribunale di Venezia, dovendo il Siffi scontare quattro anni di reclusione, condanna pronunciata nel 1890 dal Tribunale medesimo pel reato di stupro violento commesso il mese di giugno di quell'anno sulla persona di una fanciullina.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Bertoni Alice:

Gobbato Angelo di S. Michiele al Tagliamento l. 1;

di *Volpe cav. Antonio:*

G. Batta Vuga l. 2, Sebastiano Montagnacco l. 1, Carbonaro Vuga l. 2, Grosser Ferdinando e moglie l. 2, Di Varmo co. D.r Gio. Batta l. 2, Lombardini famiglia l. 2. Celotti cav. D.r Fabio l. 1, famiglia De Toni l. 1, Viglietto professor Federico l. 1;

di *Mangilli march. Olga:*

Celotti cav. D.r Fabio l. 2, Dal Torso nob. Enrico l. 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Corso delle monete.

Fiorini a 216.50 — Marchi a 131. — — Napoleoni a 21.30 — Sterline a 26.75.

Olga Mangilli.

Era un vago angioletto biondo in sui sett'anni, vispo, intelligente, dolce, che in tuti destava simpatia, che formava la delizia dei suoi genitori! Il crudissimo morbo che a pochi perdona, in quindici giorni, quando già la speranza s'era rianimata per la promessa di guarigione, la trasse al sepolcro strappando il cuore ai suoi.

Poveri Genitori; per certi dolori non v'ha conforto; resti testimonianza però che il vostro dolore è sinceramente condiviso. X.

VENDITA SAPONE

a prezzo convenientissimo, della Ditta F. Chiozza e C., in Udine, piazzale Porta Venezia, N. 43, nei giorni di Giovedì e Sabato di ogni settimana.

VOCI DEL PUBBLICO

Come si potrebbe risparmiare mezzo milione all'anno.

Le cose semplici e buone difficilmente si realizzano: perciò stento a credere che riesca ad approdare la riforma, annunciata anche sul vostro giornale, per la quale non si procederebbe alle elezioni amministrative se non ogni tre anni.

Con questa riforma si abolirebbe l'annuo sorteggio del quinto dei consiglieri, sostituendovi la nomina della metà di ciascun Consiglio, da eseguirsi questa, soltanto ad ogni triennio. Ben inteso che per far questo si rende necessario che i Consigli sieno tutti composti di un numero divisibile in due parti eguali, come non lo sarebbero i Consigli composti di 15 anzichè di 16 individui. Ma veniamo ai vantaggi che questa benefica legge arrecherebbe alle suddette amministrazioni. Prima di tutto si avrebbe il notevole risparmio annuo delle it. L. 499680 circa che si devono spendere nelle competenze dovute ai magistrati incaricati della presidenza dei seggi elettorali pel quinto dei consiglieri sorteggiati. E diciamo L. 499680, perchè essendo il Regno composto di 69 provincie e di 8259 comuni, molti dei quali aventi più sezioni, applicando a ciascuno di questi corpi morali una spesa media di L. 60, risultano appunto le esposte L. 499680.

In secondo luogo non si vedrebbero tanto spesso rieletti i soli sorteggiati. Colla nomina dell'intera metà dei consiglieri, riescono meno facili gli intrighi dei mestatori elettorali; e di più in questa maniera sarebbe anche rispettato quel diritto della minoranza il quale, stante il sistema del sorteggio del solo quinto, ebbe a risolversi in una bolla di sapone.

Altro vantaggio sarebbe poi anche quello, che quei molti magistrati che vengono incaricati della presidenza dei seggi, non sarebbero così spesso disturbati, perdendo del loro prestigio, ed a danno degli affari pubblici. Insomma tale riforma sarebbe tanto bella ed utile da dover temere che essa non sia che nel desiderio dei giornalisti e di coloro i quali amano sinceramente il progresso dell'Italia.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Avviso di concorso

per il posto di segretario comunale a Fagagna.

Attesa la rinuncia dell'attuale segretario, resta vacante col 22 agosto p. v. il posto di segretario di questo Comune cui è annesso l'annuo stipendio di lire 1500 netto dalla tassa di ricchezza mobile.

Gli aspiranti insinueranno a questo Ufficio entro il 31 corrente le loro istanze corredate dal diploma di abilitazione, degli attestati relativi a studi percorsi e di tutti quegli altri documenti che si reputano utili a raccomandarne la nomina.

Dall'Ufficio municipale,
Fagagna, 6 luglio 1893.

Il Sindaco
G. L. Pecile.

Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale.)

Grani.

Udine, 12 luglio 1893.

I mercati avuti nella precedente settimana sono stati discretamente affollati. Vi fu anche discreta animazione negli affari e le segale ed i frumenti trovarono relativamente facile e pronto smercio.

Lo stato della campagna. La campagna in generale è in buono stato. Sono promettenti il granoturco, le viti ed i frumenti. La segala ed il frumento sono ormai quasi dappertutto mietuti ed ora s'incominciò a tagliare l'avena.

In qualche luogo si desidera già la pioggia.

Frumento. Delle partite di frumento nuovo finora venduto sul nostro mercato, non si può avere una idea esatta dei prezzi, nè si può facilmente pronosticare se questi rimarranno fermi su tali basi. Si quotò da lire 12 a 15 all'ettolitro a seconda della qualità e della stagionatura. Vi fu anche una discreta attività di domande, così che le transazioni erano abbastanza facili.

I frumenti vecchi sono fermi sulle lire 20 al quintale, ma non vi è alcuna domanda e quindi questo prezzo non si può calcolarlo che nominalmente.

All'Estero. Sui mercati esteri il frumento si è dato al rialzo, in guisa che la corrente ribassista, dapprima prevalente, ora è inferiore.

In Italia. Sui nostri mercati il frumento ha spiegato un largo ribasso. Le partite nuove si accumulano su quelle vecchie ed entrambe trovano compratori male disposti all'acquisto. Il mercato è talmente depresso e la ricerca è tanto limitata, che tutti credono ancora in nuovi ribassi, molto più che l'estero mantiene anche oggidì, col cambio al 5 1/2 0/0 la concorrenza alle nostre partite.

Segala. Anche la segala è stata abbastanza ricercata, in causa di ciò anzi vi è una lieve tendenza al miglioramente. Si pagò da lire 9 50 a 10 70 all'ettolitro a seconda della stagionatura e qualità.

Avena. L'avena vecchia si quota sempre da lire 19 a 20 al quintale, però le domande sono molto limitate volendo vedere su quali basi si potranno comperare le avene nuove.

Il resto poco ricercato e prezzi invariati.

Fieno.

Milano 12 — Va generalizzando la raccolta dell'agostano con generale soddisfazione e questo prova che il raccolto fu buono ed in parte verrà a diminuire i danni della successiva scarsità del maggendo. Intanto continua la esportazione del maggendo nuovo per la Svizzera e per la Francia e ciò occorre a determinare una speciale e sensibile sostenutezza nei prezzi.

I compratori locali, dinanzi a tali prezzi, si astengono dal fare larghi acquisti sperando che col raccolto completo dell'agostano, i prezzi abbiano a farsi alquanto più miti.

Gli affari quindi sul nostro mercato non sono molto animati per ora, e solo servono ai bisogni del momento, ed i prezzi per la corrente ottava sono rimasti invariati.

Udine 13 — Assai ricercati i nostri foraggi dopo le domande dall'estero.

I prezzi sono sostenutissimi e incontrano aumento.

I mercati fino a oggi furono scarsi.

Ecco come vennero quotati al quintale i fieni sul mercato:

Fieno di I.a qualità dell'alta da lire 7 a 7.25, id. di II.a da 5.80 a 6.80, della Bassa I.a qualità da lire 6.10 a 6.25, id. di II.a da 5 50 a 5.70, paglia 3 25, erba Spagna da 6 a 6.50.

Si ha notizia di grandi uragani scoppiati in quasi tutta la Francia. Vi sono molte vittime e danni enormi.

Gli uragani nel Tirolo.

A Brixlegg e Mehren, nel Tirolo, gli uragani non lasciarano intatta nessuna casa. Quattro mulini cogli abitanti furono strappati dalla corrente e travolti.

Due donne impazzirono per la perdita dei loro figliuoli.

L'Alpach cresce ancora e si temono nuove catastrofi.

Due magazzini di legna sulla riva del fiume furono portati via dalla piena.

Il Reichstag germanico approvò in seconda lettura con 198 voti contro 187 il primo articolo del progetto militare. Oggi si discuteranno e voteranno gli altri articoli.

Notizie telegrafiche.

Il processo della Banca Romana.

Roma, 13. Il pubblico ministero avvocato De Lectis, ha presentato la sua requisitoria sul processo della Banca Romana, al giudice istruttore avv. Capriolo. In essa, domanda che siano inviati all'Assisie tutti gl'imputati, ad eccezione di Peralta e Paris, per i quali conclude non farsi luogo a procedere.

La Camera di Consiglio ha letta la requisitoria e deliberato l'ordine delle riunioni venture, che si terrebbero nella stanza del giudice istruttore, essendo difficile e non consigliabile aspettare i moltissimi documenti.

Altra rivoluzione in America.

New Yorck, 13. Il *New York Herald* ha da Managua: La guerra civile è incominciata a Nicaragua. Il nuovo presidente Machado e il generale comandante dell'esercito furono fatti prigionieri durante un viaggio alla volta di Leon

Insorti vincitori.

Parigi, 13. Secondo notizie pervenute dal Brasile, l'ammiraglio insorto Vandenkolk si sarebbe impadronito di Rio Grande Sud. La notizia merita conferma.

Le terribli conseguenze del caldo.

Vienna, 13. Ieri, causa il caldo soffocante, si verificarono numerosi casi d'insolazione e di apoplessia.

Inoltre, nella giornata di ieri vi furono sette suicidi in Vienna.

Il colonnello Schulbaum viaggiando verso Retz, diretto alla sua villeggiatura morì nel vagone colto di apoplessia originata dal caldo

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Giornale di Kneipp

Indicatore ufficiale

del sistema di cura Kneipp

Col 1. Giugno p. p. è uscito in tutta l'Italia il **Giornale di Kneipp** unica traduzione autorizzata del **Kneipp Blätter** indicatore del sisteme di cura Kneipp.

In questo importantissimo periodico si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti dei dotti medici sull'idroterapia.

Il **giornale di Kneipp** si pubblica il 1 e 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.o reale.

Gli abbonati al giornale di **Kneipp** potranno avere consulti gratuiti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettura.

Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della posta, 16, Udine.

Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'**Antisettico,** che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — Udine.

NEGOZIO MODE

L. FABRIS-MARCHI

UDINE

Articoli di Stagione per Signora

Ricco deposito Foulards - Seterie - Lanerie di tutta novità.

Esteso assortimeno Blouses in Seta - Lana e Battistt Sottane seta Lana glacè e Cretonn.e elegantissime e convenienti.

Ciarpe Romane seta - Scialle - Fichù - Fazzoletti Battist e fantasia per Signora.

Grande assortimento abitini ed articoli per Bambini - Biancheria e Corredi.

LA VERITA' DEI NUMERI

1	da	Lire	200.000
1	»	»	100.000
2	»	»	10.000
4	»	»	5.000
6	»	»	1 000
3	»	»	750
13	»	»	500
10	»	»	400
10	»	»	300
20	»	»	250
30	»	»	200
30	»	»	150
50	»	»	100
195	»	»	50
16250	»	»	20

sono i premi tutti pagabili in contanti ancora da sorteggiarsi assegnati alla Lotteria Italo Americano. — Estrazione irrevocabile 31 Agosto 1893.

Ogni numero costa una lira

Doni speciali ad ogni bigliet'o come da programma che viene distribuito gratis a chiunque ne fa richiesta alla Banca F.lli Casareto di F.co (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova; oppure ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno. 14

STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Doccie — Bagni a vapore — Bagni elettrici.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine — Via della Posta 10 — Piazza del Duomo — Udine

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni - piani

Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

D'affittarsi in Via Cavour - 2

1 Locale ad uso Bottega

2 » con 2 stanze uso stesso

3 appartamento al II. piano ad uso abitazione, composto da 5 stanze e cucina, ed altri locali al III. piano.

Per trattative rivolgersi in Via Savorgnana N. 10.

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento

ULTIMA NOVITÀ

Ombrellini in cotone da L. **1**.— a L. **5**.— Ombrellini in seta ultima novità da L. **3 50** a L. **10, 15, 20, 25, 30, 45, 50**.

Grande assortimento **ventagli** fantasia ultima novità.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da **passeggio**.

Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento Articoli a fantasia

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

Chiusaforte

STABILIMENTO CLIMATICO CON BAGNI

condotto dai Fratelli **Pesamosca**

al piede delle Alpi Carniche

in prossimità alla Stazione ferroviaria

Appartamento civile da affittare, II piano, ottimo stato. Via Cussignacco N. 15, sei ambienti, soffitte, acqua in casa. Rivolgersi al proprietario.

Nuova industria friulana.

La fabbrica di articoli in vimini, canna d'india e bambù di Udine eseguisce qualunque oggetto dei suindicati materiali di cui sia mandato uno schizzo chiaro.

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI da salotto, terrazze, verande ecc. in vimini, canna d'india e bambù.

Tavoli, scrivanie, etagér ecc. con piastre artistiche di Sassonia.

GIARDINIERE, PORTAVASI, PORTAFIORI artistici e svariatissimi per altri, scale, finestre, salotti, terrazze e verande.

CARROZZELLE elegantissime da bambini.

Portamusica e tavoli da lavoro di svariati modelli per signora.

BAULI PER VIAGGIO solidissimi foderati con tela americana.

CESTERIA fina e comune.

Oggetti da regalo.

Lo stabilimento è visitabile tutti i giorni non festivi dalle ore 7 alle 12 ant. e dalle 2 alle 7 om.

CANELOTTO ANTONIO

Oste in Udine

insegna AL DUILIO, via *Grazzano*, casa Fabris.

Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene in vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

Bianco Ronchi di Buttrio . . . . L. 0.80

Nero di Centa d'Albana . . . . » 0 80

dem. S. Martino al Tagl. . . . . » 0.60

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.

Aceto di puro vino a Cent. 50

LUIGI ZANNONI

UDINE — TRIESTE

V. Savorgnana n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

Trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolajo.

Si assume qualunque lavoro di riparazione prezzi modicissimi.

Osservatorio Bacologico

A. D. MORI

VITTORIO (Veneto)

IV. anno d'esercizio

Esclusiva confezione Seme Bachi Cellulare di primo Incrocio Bianco Giallo.

Prezzi e condizioni vantaggiosi. Ordinare direttamente.

Cercasi in Provincia e Circondario Rappresentanti con ottime referenze

SARTORIA e PELLICCERIA

Pietro Marchesi succ. Barbaro

UDINE MERCATOVECCHIO N. 2 - UDINE

di fianco al Caffè Nuovo

Nuovo e svariato assortimento stoffe alta novità per la stagione di primavera - estate 1893 - Per taglio, forniture, confezione e prezzi, non temesi alcuna concorrenza

Taglio speciale per abiti da signora

MERCE PRONTA CONFEZIONATA

Vestiti completi da	L. 14	a L. 50
Soprabiti 1/2 stagione	» 14	» 45
Calzoni tutta lana da	» 5	» 18
Sacchetti orleans, tela ed alpagas da	L. 4	» 20

Assortimento Impermeabili

Si conservano pellicerie per la stagione estiva, garantendole dal tarlo.

PREZZI fissi - PRONTA cassa

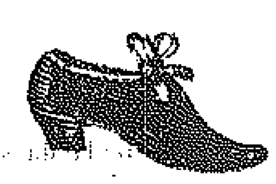
AVVISO

Chi vuole acquistare letame delle Scuderie Militari, si rivolga all'Impresa Lettiera Militare fuori porta Pracchiuso casa Nardini — Udine.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusiv mente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Via Mercato Vecchio N. 25.

Eleganza e Solidità — *Finezza e Buon Mercato*



Fabbrica e Depositi
Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola.

Giacomo Kirschen

UDINE
Via Mercato Vecchio N. 25

VENEZIA
Mercerie S. Salvatore 4919-20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 — S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA
Via Cavour 2141

TREVISO
Calmaggiore 29

Rappresentante dell'Unione Militare del Presidio di Venezia.
Si ricevono commissioni sopra misura e si eseguiscono con tutta sollecitudine.
Impresa Calzoleria Casa di Pena maschile alla Giudecca in Venezia.

Alla Città di Venezia

CHINA-CHINA ALLA NOCE VOMICA ARSENICALE

POMELLO
Speciale preparaz. della Firm POMELLO, Lonigo
Produttrice delle rinomate

Pillole Antimalariche

Questo prezioso farmaco, esperimentato da distinti Clinici in un numero grandissimo di casi, è stato trovato di facile tolleranza in nocuo e di sorprendente efficacia nell'*Anemia*, nelle TUBERCOLOSI nel RACHITISMO, nella SCROFOLA, nella *Dispepsia*, nella *Gastrite*, nelle Febbri di malaria nella *Spermatorrea*, nell'Impotenza, nelle *Malattie della pelle*, negli *Esaurimenti nervosi*, nell'Inappetenza, nella *Debolezza generale*, nei LANGUORI DI STOMACO e nelle Malattie dei Bambini in cui è necessario ricostituire il gracile organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da AUTOREVOLI ATTESTAZIONI MEDICHE si spediscono *gratis* a richiesta.
Prezzo: Bottiglia grande L. **3.50**; Bottiglia piccola L. **2.**
Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la Marca depositata.
Attestato di lode all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
Una bottiglia grande può servire per una cura completa
Altre specialità proprie della farmacia Pomello:
Pillole Antimalariche — Pillole Antibronchiali
Deposito e rappresentanza in Udine presso la Ditta Francesco Minisini.

LE GRANDI COSE DEL MONDO.

Pompe per il solfato di rame da usarsi per le viti, approvate e brevettate, sistema Barnabò si vendono esclusivamente nel negozio in Mercatovecchio di Domenico Bertaccini «Al buon mercato» al prezzo di **L. 22**, *quelle di Rame, da* **L. 15**, *quelle in legno di più trovansi anche le macchinette per il solfato di rame da usarsi col soffietto che si adopera per lo zolfo. Macchinetta e soffietto* **L. 3**, *unità anche quella dello zolfo* **L. 3.50**

---

25 ANNI DI SUCCESSO

15 DIPLOMI D'ONORE — 18 MEDAGLIE D'ORO

RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ MEDICHE DI TUTTI I PAESI

SI VENDE NELLE FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO.

Il vostro colorito si manterrà fresco velutato se adoperate

LA VELOUTINE

Polvere di Riso speciale preparata al BISMUTO
da CH. FAY Profumiere
PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI

EUGENIO TORRE
VENEZIA

Merceria del Capitello 491 - 7v8

VOLETE DIGERIR BENE ??

R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA
La Regina delle Acque da tavola
GAZOSA, ALCALINA

Col primo Giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno d'essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO
Milano - FELICE BISLERI - Milano

L'ACQUA MINERALE ARTIFICIALE
DI VICHY
del Premiato Stabilimento a Vapore GALEATI e TONTI
MILANO — Viale Monforte, 39 — MILANO

È UN'ECCELLENTE ACQUA DA TAVOLA - IGIENICA - ECONOMICA - AGGRADEVOLE

Per le sue ottime qualità terapeutiche le prime celebrità mediche la preferiscono alla naturale, raccomandandola come portento nelle malattie di stomaco, di fegato, di cuore, sui calcoli urinari, ecc, ecc
Prezzo per una bottiglia (vetro compreso) L. **0.60**
» » sei bottiglie » » » **3.30**
Forte sconto ai rivenditori
Le bottiglie vuote si riprendono franche a Centesimi 20 cadauna

Deposito presso E. POLLI e C, Via Bigli, 1, - Milano

Rafforzare la salute del vostro bambino nei primi suoi anni di vita vuol dire assicurargli un avvenire vegeto e felice.
Il miglior ricostituente pei bambini gracili o indeboliti dall'anemia, dalla clorosi, dalla scrofola, dalla rachitide, ecc., è la

Farina Lattea Fosfo-ferruginosa

Preparata esclusivamente dalla
Premiata Società Italiana
Per la produzione d'Alimenti
Igienici pei Bambini - In Milano.
I più lusinghieri attestati di illustri Medici italiani e stranieri garantiscono la straordinaria efficacia di questa preparazione che, mentre è un alimento completo e gradissimo pel bimbo, è insieme il più razionale ed energico ricostituente. La si somministra come pappa ai bambini dagli 8 mesi ai tre anni di età.

MARCA DI FABBRICA

FARINA LATTEA ITALIANA
O mai a tutti nota come il più razionale e completo ausiliario e succedaneo al latte materno. Distinta coi migliori premi a tutte le Esposizioni.

Fibriglutina l'unico alimento a base di carne pei bambini divezzati; nutrientissima e di facile digestione: adatta anche per adulti deboli.

Cipria Bebè Cipria, speciale, rinfrescante, assorbente, antisettica. Ottima contro le ragadi ed i rossori della pelle. Indispensabile per la toeletta del bambino.

Biberone Italia il più semplice e il migliore dei biberoni; non affatica l'apparato respiratorio del bambino; è di facilissima pulitura.

Queste specialità sono in vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie di Italia e dell'estero, nonchè presso la Società produttrice in Milano
In Udine presso; G. Comessatti - F. Comelli Fratelli Dorta - Minisini F. Filipuzzi G - Fabris Angelo ecc.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in (flacons) da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa a L. 8.50

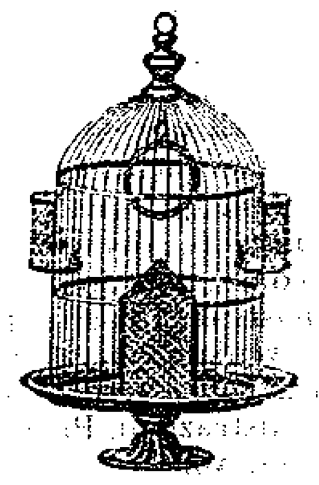
I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ad Udine i Sigg.; MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cen. 75

---

14 Medaglie alle primarie Esposizioni — dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

EPILESSIA
e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello
STABILIMENTO CASSARINI
di Bologna
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Domenico Bertaccini
Via Mercatovecchio
UDINE



Magazzino delle specialità.

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
Per metter dentro l'uccellin che vola,
Vedendole sì belle, si consola
La dama, il vagheggin, la faccia tosta

Sicuro di piacer, faccio proposta
A tutti d'acquistarne anche una sola.
Nè voglio a persuader, spender parola.
Chè spander fiato è una fatica e costa.

Venite, su venite tutti quanti
Che in casa mantenete gli uccellini
Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietel.. gabbie tonde, a cestellini
E quadre ed a caselle.. Avanti, avanti!..
Prendete voi le gabbie. a me i quattrin

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante al l'acqua di **Nocera Umbra**, Seltz e Soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

GLORIA liquore stomatico da prendersi all'acqua od al Seltz.
Questo liquore acresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.
Si prepara e si vende dal farmacista Sandri in Fagagna ed in Udine alla farmacia Alessi.

Udine, 1893. Tip. Domenico Del Bianco.